

Manuale per la rendicontazione dei contributi dell'Avviso "Progetto TE – Lazio per la Terza Età"

Premessa

Il presente documento intende fornire ai soggetti destinatari dei contributi per il "Progetto TE – Lazio per la Terza Età", uno strumento per la corretta presentazione delle rendicontazioni delle spese da essi sostenute, specificando in prima istanza le disposizioni dell'art. 11 dell'Avviso pubblico da ultimo approvato con determinazione n. G13444 dell'8 ottobre 2019, ma con l'obiettivo di renderle applicabili anche a futuri Avvisi.

In coerenza con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia, attraverso le indicazioni di seguito riportate sarà possibile, da un lato, uniformare le modalità di presentazione delle rendicontazioni, e dall'altro definire preliminarmente i criteri per l'ammissibilità delle spese sostenute e per il loro riconoscimento nella fase istruttoria condotta dal competente ufficio regionale.

Il presente "manuale" ha valore di documento di indirizzo, di conseguenza non contempla tutte le fattispecie di spesa che possono verificarsi, ma si limita a evidenziarne i profili generali sotto il profilo della correttezza della loro rappresentazione, effettività e valutazione, con particolare riferimento agli aspetti dell'eleggibilità e dell'ammissibilità della spesa.

I. Contenuto e modalità di trasmissione delle rendicontazioni

Tutte le comunicazioni e le relative documentazioni contabili dovranno pervenire dall'Ente destinatario del contributo e riportare nell'oggetto:

- denominazione del progetto
- riferimento temporale del progetto.

I soggetti beneficiari finali del contributo, che avranno curato la realizzazione del progetto, ne redigeranno una relazione tecnica finale, che dovrà essere coerente, a livello di iniziativa svolta e di spese sostenute, con quanto riportato nella domanda presentata, evidenziando la connessione tra ciascuna delle spese rendicontate e le singole attività realizzate.

La relazione, in quanto rendicontazione "fisica" delle attività svolte, costituisce parte integrante della successiva valutazione in merito alla realizzazione del progetto da parte regionale, pertanto dovrà essere trasmessa congiuntamente alla rendicontazione di natura propriamente contabile.

Questa dovrà essere:

- redatta sulla base delle indicazioni contenute nell'avviso pubblico e di quelle ulteriormente specificate nel presente documento e in conformità con la vigente normativa nazionale e regionale;
- corredata da valida documentazione attestante le spese sostenute;
- debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario del contributo.

La trasmissione della documentazione all'indirizzo PEC indicato nell'Avviso pubblico di riferimento dovrà avvenire separatamente per ciascuno dei progetti ammessi a contributo, in modo da renderla univocamente individuabile. Nel caso in cui un medesimo Ente sia risultato beneficiario di contributi per una pluralità di progetti, è possibile la trasmissione cumulativa tramite un'unica PEC, purché la stessa presenti distinti allegati, dedicati a ciascun progetto da esso attuato.

2. Eleggibilità delle spese

L'eleggibilità delle spese attiene alla competenza cronologica e giuridica delle spese rendicontate e ne costituisce elemento essenziale, preliminare alla loro ammissibilità.

Il "periodo di eleggibilità" corrisponde pertanto all'intervallo di tempo entro cui le spese devono essere effettivamente sostenute per poter essere ammesse a rendicontazione. Il periodo di eleggibilità delle spese coincide con la durata del progetto indicata nell'Avviso pubblico di riferimento e comunque decorre a partire dalla data di approvazione della relativa graduatoria.

Non sono in alcun caso eleggibili per la rendicontazione spese sostenute per attività realizzate in un momento anteriore all'approvazione della graduatoria e alla conseguente assegnazione dei contributi, che costituisce condizione autorizzatoria necessaria per l'attuazione dei progetti presentati.

Al "periodo di eleggibilità" devono essere necessariamente riferite, anche da un punto di vista giuridico, tutte le spese documentate. Al fine di consentire agli Enti beneficiari il reperimento della documentazione contabile, è loro riconosciuto un periodo di ulteriori trenta giorni dal termine di realizzazione delle attività per la trasmissione della rendicontazione in Regione. Saranno altresì eleggibili spese assistite da documentazione contabile recante data compresa entro tale ulteriore periodo, purché attinenti ad attività effettuate entro il termine ultimo indicato nell'Avviso pubblico di riferimento (si riporta ad es. quanto previsto dalla determinazione n. G15480 del 16 dicembre 2020 per l'Avviso 2019, che ha stabilito il termine delle attività dei progetti al 31 dicembre 2021, mentre quello per la trasmissione della rendicontazione al 31 gennaio 2022: nella fattispecie, sarà eleggibile una spesa documentata con fattura recante data del mese di gennaio 2022, ma esclusivamente se riferita ad attività svolte entro il 31 dicembre 2021).

Dal punto di vista sostanziale, sarà eleggibile per la rendicontazione esclusivamente documentazione comprovante la liquidazione delle risorse da parte dell'ultima stazione pubblica di erogazione in favore del beneficiario finale. Pertanto, nel caso in cui il Comune beneficiario del contributo lo avesse trasferito al Centro Anziani, tale trasferimento non sarà sufficiente ad attestare l'effettivo perfezionamento della spesa, per il quale sarà invece necessaria la dimostrazione delle liquidazioni finali da parte del Centro Anziani.

3. Ammissibilità delle spese

L'ammissibilità delle spese attiene alla coerenza sostanziale della documentazione contabile presentata con quanto previsto nel piano economico del progetto ammesso a contributo.

I requisiti generali di ammissibilità sono riassumibili nei seguenti:

- la spesa non deve essere finanziata con altri fondi pubblici;
- la spesa deve essere effettivamente e definitivamente sostenuta e documentabile con giustificativo di pagamento.
- la spesa deve essere coerente con il budget di progetto.

Quanto all'ultimo dei punti sopra elencati, è opportuno specificare che esso attiene non soltanto al dato formale della non eccedenza complessiva delle spese rendicontate rispetto al piano economico del progetto presentato, ma presenta altresì i seguenti requisiti sostanziali:

- la spesa deve essere chiaramente riconducibile a una sola delle voci previste dal piano economico;
- il totale delle spese riconducibili a una singola voce del piano economico non può eccedere il totale per ciascuna di esse prevista, pertanto eventuali spese eccedenti non potranno essere riconosciute, nemmeno a compensazione della minor spesa risultante da altre voci, a meno di esplicita previsione in tale senso da parte dell'Avviso pubblico di riferimento. L'imputazione di una singola spesa documentata alle voci del piano economico costituisce elemento valutativo in sede di istruttoria contabile da parte degli uffici regionali.

Qualora il piano economico presentato preveda quote di cofinanziamento da parte dell'Ente beneficiario del contributo, anche tali quote dovranno essere integralmente rendicontate. Nel caso in cui il totale delle spese rendicontate risultasse inferiore a quello riportato nel quadro economico, la valutazione circa la loro ammissibilità avverrà rispettando la medesima proporzione originaria tra ammontare del contributo e quota di cofinanziamento (es.: se a fronte di un quadro economico totale per euro 16.000,00, di cui euro 10.000,00 di contributo regionale ed euro 6.000,00 a titolo di cofinanziamento fossero rendicontate spese per un totale di euro 12.000,00, le stesse sarebbero imputate per euro 7.500,00 alla quota regionale e per euro 4.500,00 al cofinanziamento).

4. Gestione contabile - documenti giustificativi di pagamento

La documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'attuazione delle attività di progetto dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da dimostrare l'esistenza, la pertinenza, la congruità e la ragionevolezza della spesa effettuata.

A supporto delle spese descritte nella rendicontazione presentata, dovranno essere allegati i relativi giustificativi di spesa, in originale o in copia conforme all'originale.

Si tratta di documenti che consentono di comprovare l'effettivo sostenimento delle spese, quali fatture o ricevute fiscali o documenti contabili di valore probatorio equivalente, recanti l'intestazione dell'Ente beneficiario del contributo o comunque dell'ultima stazione pubblica di erogazione in favore del beneficiario finale (cfr. par. 2).

I giustificativi di spesa allegati alla rendicontazione devono:

- essere debitamente quietanzati, nonché coerenti per importo e per tipologia di spesa a quanto riportato nello schema di riepilogo contabile;
- essere riferiti a obbligazioni giuridicamente vincolanti maturate nel periodo di durata del progetto previsto dall'Avviso di riferimento;
- recare data compresa nei termini per la presentazione della rendicontazione previsti dall'Avviso di riferimento.

I giustificativi privi dei suddetti elementi non potranno essere considerati validi ai fini del riconoscimento della spesa a valere sul contributo regionale, pertanto in caso di documentazione non conforme la spesa ad essa corrispondente rimarrà a carico dell'Ente beneficiario.

È esclusa la presentazione di documentazione relativa a spese effettuate in contanti o in altre forme di pagamento non direttamente attribuibili al beneficiario (come nel caso di acquisti di beni o di piccole attrezzature). Non sono pertanto ammessi quali giustificativi di spesa scontrini o generiche "note di credito", a prescindere dalla loro data di emissione.

5. Termini istruttori

L'istruttoria della documentazione pervenuta presso gli uffici regionali sarà condotta applicando i criteri di valutazione enunciati dal presente documento e si concluderà con apposita determinazione, che approverà in maniera cumulativa le rendicontazioni presentate da tutti i soggetti beneficiari.

Qualora in sede di verifica istruttoria della rendicontazione presentata emergessero difformità sanabili rispetto a quanto disposto dal presente documento, l'ufficio regionale competente comunicherà puntualmente al beneficiario con nota formale le criticità rilevate, concedendo un termine di quindici giorni per le eventuali integrazioni.

